

# Lodi

 Redazione: corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano - Tel. 02 27799163 - Fax 02 27799327  
 ■ Pubblicità: Speed - Lodi - Tel. 0371 428034 - Fax 0371 429107, e-mail: spe.lodi@speweb.it

**LODI LA PROTESTA DEI COMMERCianti IN MUNICIPIO**

## «Non toccate la viabilità»

*Raccolta di firme contro le modifiche in via Borgo Adda*

di CARLO D'ELIA

-LODI-

«È UNA SITUAZIONE vergognosa: con queste misure noi chiudiamo». La tensione tra i commercianti di via Borgo Adda e la giunta Casanova non è mai stata così alta. A pesare è la rivoluzione viabilistica in zona ospedale varata dal Broletto. Una riforma che prevede l'inversione del senso di marcia nel primo tratto di via Borgo Adda e nella bretella Age Bassi e il doppio senso in largo Donatori del sangue, che i negozianti non accettano: «Già nel 2013 il cambio di senso per noi aveva significato perdite di oltre il 50% del fatturato».

Il forte dissenso è stato espresso ieri al termine del confronto convocato dal sindaco Sara Casanova con il vicesindaco Lorenzo Maggi, l'assessore alla Viabilità Alberto Tarchini e il tecnico del Piano urbano della mobilità, e al quale sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni di categoria e soprattutto Asvicom (l'associazione commercianti della città).

La preoccupazione tra i commercianti è enorme perché la soluzione proposta dal Broletto rischia


**IL CASO** Uno dei negozianti mostra la mappa della zona

di paralizzare gli affari. «L'inversione del senso di marcia di via Borgo Adda è inaccettabile, così porta via tutto il passaggio delle auto dalla via e ha una ricaduta sulle nostre attività - va all'attacco Antonella Golzi, titolare del negozio "Frutaroi del Burg" -. Siamo pronti a far sentire la nostra

voce perché in Comune non ci hanno fatto parlare. Difenderemo il nostro lavoro perché il Comune non ci ascolta e rischiamo di chiudere».

**UNA CONTRARIETÀ** condivisa dai colleghi della via. Al confronto ieri i commercianti hanno suggerito accorgimenti che comporterebbero poche spese e potrebbero essere attuati, come la modifica o l'eliminazione degli spartitraffico su largo Donatori del sangue. Le ultime istanze possono essere presentate entro il 26

**IL NODO**

L'amministrazione intende cambiare i sensi di marcia ieri confronto infruttuoso

giugno. L'amministrazione comunale sembra determinata ad andare dritto.

«Da domani (oggi, ndr) faremo partire una raccolta firme in via Borgo Adda - spiega Carla Grassi titolare del panificio -. Abbiamo dei mutui da pagare e non possiamo permetterci cali negli affari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LODI DOPO LO SFRATTO DI ATS**

## La onlus Sportinsieme chiede casa al Comune

-LODI-

**IL COMUNE** aiuterà l'associazione Sportinsieme a trovare una nuova sede. Decisivo l'incontro ieri in Broletto tra l'assessore alle Politiche sociali Mariagrazia Sobacchi e i rappresentanti della onlus, che da 26 anni si occupa di organizzare attività sportive per atleti con disabilità e che entro fine mese dovrà abbandonare gli spazi concessi gratuitamente dal 2012 dall'Asst di Lodi. Una doccia fredda per quasi una trentina di volontari che ogni giorno gestiscono un servizio importante per i 40 atleti dai 10 ai 67 anni e per le famiglie, che hanno la possibilità di accedere alle attività sportive per disabili con prezzi agevolati rispetto alle palestre private. La onlus, infatti, chiede solo una quota associativa annuale (sono circa 60 i soci), un contributo che permette di partecipare a tutte le iniziative (nuoto, ippica e tennistavolo). «Siamo fiduciosi perché trovare una sede è l'unico modo per proseguire la nostra attività - spiega il presidente di Sportinsieme, Ciro Capasso -. Dal Comune aspettiamo novità nel più breve tempo possibile. Abbiamo proposto di utilizzare i locali comunali in via Vistarini che però necessitano di manutenzione. Ma servirebbe un patto di servizi perché difficilmente il Comune ci concederà la sede gratuitamente».

L'associazione discuterà con il Comune anche la questione legata ai contributi comunali (gli ultimi fondi stanziati dal Comune risalgono al 2015 e si tratta di circa 6mila euro).  
C.D.'E.

**LODI AFFITTO TROPPO CARO**

## Ex Clam, tutto da rifare Famiglia nuova si ritira

-LODI-

**EX CLAM**, tutto da rifare: Famiglia Nuova, dopo aver vinto un mese fa la gara per gestire gli spazi del centro di partecipazione giovanile, lunedì ha fatto marcia indietro a causa dell'affitto da pagare di 1.616 euro. Lo stesso che aveva già fatto scappare i giovani del Clam, che lì erano nati con la giunta di centrosinistra e che poi, alla richiesta dell'affitto da parte della nuova giunta di centrodestra, si erano trasferiti a fine 2017. Ne erano nate polemiche e la polizia locale era anche dovuta intervenire il luglio scorso per sgomberare i 210 metri quadrati di piazzale Forni. Il Comune aveva quindi indetto un avviso di interesse per una locazione finalizzata ad attività ricreative e di formazione per giovani in condizioni di disagio. Solo il 16 maggio era stata annunciata l'aggiudicazione alla Coop Famiglia Nuova. Che ora si scusa: «C'è stato un fraintendimento sulle condizioni contrattuali - ha detto la presidente Mariarosa Devecchi -. Eravamo convinti che, in base all'articolo 24 del Regolamento comunale sulla locazione, data la finalità sociale dell'attività, fosse previsto uno sconto sul canone». Ma il primo bando era aperto al mercato, quindi prezzo pieno. Ora la giunta, fa sapere l'assessora Giuseppina Molinari, «indirà entro fine giugno, dato che il bando è quasi uguale», un nuovo iter rivolto solo alle coop sociali, che permetterà un sconto sull'affitto.  
L.D.B.

**LODI VECCHIO La neo giunta si insedia in piazza**

SI INSEDERÀ questa sera alle 21, in piazza, la giunta guidata da Osvaldo Felissari. Ci sono voluti quasi 20 giorni perché, spiega l'ex deputato Pd, «è andata in pensione la segretaria comunale». A Debora Cremonesi vanno le deleghe Istruzione e Integrazione, a Federico Cantaluppi Cultura e Archeologia dell'antica Laus Pompeia, ad Alberto Locatelli Viabilità e Sicurezza, a Elena Bonelli Politiche giovanili, a Jessica Asti Sociale, a Massimiliano Bona e Mattia Massi Sport e Turismo.


**LA SERRATA** La scuola Serena. Nel tondo l'assessore all'Istruzione Giuseppina Molinari che ha effettuato un sopralluogo nelle strutture

**LODI LA DERATTIZZAZIONE PROSEGUE**

## Materna chiusa per topi «Ci prendiamo tempo»

-LODI-

«**QUESTA MATTINA** alla materna Serena erano in corso controlli per verificare la presenza di ogni possibile buco di ingresso dei topi: sono stati spostati persino i caloriferi. Dato che il problema sta andando avanti da tempo e che i bambini sono sistemati all'Arcobaleno, abbiamo deciso di prorogare la chiusura fino a venerdì e tentare di risolverlo definitivamente». Lo ha dichiarato ieri l'assessora all'Istruzione Giuseppina Molinari, dopo il sopralluogo effettuato in mattinata alla materna di via Salvemini, chiusa martedì per la presenza di topi nell'edificio.

Molinari dapprima è stata all'Arcobaleno, la scuola di via Tortini che ha ospitato gli studenti delle elementari fino alla settimana scorsa e che da ieri è divenuta sede provvisoria di quelli della materna. Anche se erano presenti solo la metà dei bimbi, 63 su 115 iscritti.

«**PROBABILMENTE** chi aveva delle alternative le ha sfruttate - commenta Molinari -; a noi non sono arrivate segnalazioni di problemi, anche perché l'Arcobaleno è comunque una struttura scolastica. E noi abbiamo garantito regolarmente pre e post scuola e mensa. Non abbiamo registrato particolari criticità. Capisco il disagio dei genitori ma abbiamo ri-

tenuto in via precauzionale, dato che c'era l'alternativa dell'Arcobaleno, di prenderci più giorni per tentare di risolvere un problema, quello dei topi, episodio, che peggiora col caldo, in una vecchia struttura. Ed evitare che si ripeta dopo un paio di mesi. La derattizzazione esterna all'edificio della materna Serena era già in corso, ma mettere le trappole, persino nei tombini lì vicino, per assurdo all'inizio avvicina i topi e dentro la scuola questi strumenti devono essere compatibili con la presenza dei bambini. L'in-

**LA DECISIONE**

Prorogato fino a domani il trasloco all'Arcobaleno per l'intervento risolutivo

tervento di derattizzazione e di chiusura di ogni possibile accesso proseguirà anche domani (oggi, ndr), poi venerdì si procederà con la sanificazione degli ambienti per riaprire lunedì». Lunedì era stato chiuso il nido Girotondo, che si trova lì accanto, perché all'interno era stato trovato un senzato. Martedì, invece, chiusura per topi alla materna Serena: 5 bambini, già all'asilo, sono stati ospitati alla media don Milani. Mercoledì il trasferimento per tutti all'Arcobaleno, ora prorogato fino a venerdì.  
Laura De Benedetti